

XV.

TORNATA DEL 16 DICEMBRE 1899

Presidenza del Presidente SARACCO.

Sommario. — *Nomina di Commissione — Presentazione di progetti di legge — votazione a scrutinio segreto — Discussione del progetto di legge: « Aumento di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per spesa inerente alla costruzione ed ampliamento degli Istituti di chimica annessi alla Regia Università di Torino » (N. 16) — Parlano il senatore Cannizzaro, relatore, ed il ministro del tesoro — Presentazione di progetti di legge — Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Approvazione di maggiori assegni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1898-900 » (N. 34) — Chiusura di votazione — votazione a scrutinio segreto — Presentazione di progetti di legge — Chiusura di votazione — Risultato di votazioni a scrutinio segreto. — Incidente sull'ordine del giorno.*

La seduta è aperta alle ore 16 e 10.

Sono presenti i ministri del tesoro, della guerra e dei lavori pubblici.

DI SAN GIUSEPPE, *segretario*, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

Nomina di Commissione.

PRESIDENTE. Comunico al Senato la seguente lettera del presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno:

« Roma, 14 dicembre 1899.

« Verso la metà del venturo mese di gennaio saranno, come di consueto, celebrati nel Pantheon i solenni funerali al gran Re Vittorio Emanuele II.

« Informandone l'E. V. La prego di compiacersi provvedere che una deputazione di codesto alto Consesso lo rappresenti nella pia cerimonia.

Il ministro
« PELLOUX ».

Do atto al Presidente del Consiglio di questa comunicazione e, seguendo la consuetudine, estraggo a sorte i nomi di sette senatori, i quali comporranno la deputazione che, insieme alla Presidenza, si recherà al Pantheon per assistere, in rappresentanza del Senato, ai solenni funerali per il gran Re Vittorio Emanuele.

I nomi sorteggiati sono quelli dei senatori: Pierantoni, Boccardo, Tittoni, Lanzara, Lancia di Brolo, Calenda Andrea, ed Accinni.

Questi nostri colleghi saranno avvisati del giorno nel quale avranno luogo i funerali.

Presentazione di progetti di legge.

BOSELLI, *ministro del tesoro*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOSELLI, *ministro del tesoro*. Ho l'onore di presentare al Senato due progetti di legge, uno per lo « Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1899-900 »; l'altro per lo « Stato di

previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1899-900 ».

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro del tesoro della presentazione di questi due disegni di legge, i quali saranno stampati e trasmessi, per ragione di competenza, alla Commissione permanente di finanze.

MIRRI, *ministro della guerra*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

MIRRI, *ministro della guerra*. Ho l'onore di presentare al Senato, per incarico del presidente del Consiglio, ministro dell'interno, i seguenti progetti di legge, già approvati dalla Camera dei deputati:

« Concessione ad alcuni comuni della provincia di Porto Maurizio di un nuovo termine per l'esecuzione del piano regolatore;

« Provvedimenti a favore del comune di Comacchio ».

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro della guerra della presentazione, da lui fatta in nome del presidente del Consiglio, ministro dell'interno, di questi due progetti di legge, i quali saranno stampati e trasmessi agli Uffici.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Ora l'ordine del giorno reca:

Votazione per la nomina:

a) di tre commissari alla Cassa dei depositi e prestiti;

b) di tre commissari di vigilanza all'Amministrazione del Fondo per il culto;

c) di un consigliere d'Amministrazione del Fondo speciale per usi di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Prego il signor senatore, segretario, Chiala di procedere all'appello nominale.

CHIALA, *segretario*, fa l'appello nominale.

PRESIDENTE. Ora estrarrò a sorte i nomi dei signori senatori che procederanno poi allo spoglio delle schede.

Per la votazione per la nomina di tre commissari alla Cassa dei depositi e prestiti, risultano scrutatori i senatori Taverna, Di San Giuseppe e Paternò;

Per la votazione per la nomina di tre commissari di vigilanza all'Amministrazione del Fondo per il culto: i senatori Roux, Tittoni e Calenda Andrea;

Per la votazione per la nomina di un consigliere d'Amministrazione del Fondo speciale per usi di beneficenza e di religione nella città di Roma: i senatori Accinni, Serafini e Beltrani-Scalia.

Le urne si lasciano aperte.

Discussione del progetto di legge: « Aumento di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per spesa inerente alla costruzione ed ampliamento degli Istituti di chimica annessi alla regia Università di Torino » (N. 16).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Aumento di stanziamento sullo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per spesa inerente alla costruzione ed ampliamento degli Istituti di chimica annessi alla R. Università di Torino.

Do lettura dell'articolo del disegno di legge:

Articolo unico.

È autorizzato il pagamento di lire 116,624 18 a favore della Impresa Boffa Lorenzo di Torino in esecuzione della sentenza 7 maggio 1897 e 24 marzo 1898, rispettivamente della Corte di appello e della Corte di Cassazione di Torino, ed a tacitazione del credito risultante dalle suddette sentenze.

Tale somma di lire 116,624 18 sarà stanziata in apposito capitolo della parte straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1899-900.

Dichiara aperta la discussione.

CANNIZZARO, *relatore*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

CANNIZZARO, *relatore*. Non credo che possa sorgere alcun dubbio sull'approvazione di questo progetto di legge, col quale si autorizza il Governo a pagare una somma cui fu condannato da una sentenza della Corte di appello di Torino, divenuta definitiva.

La Commissione di finanze non avrebbe potuto far altra proposta; avrebbe potuto, forse, indagare la causa di questo inaspettato aumento sulla spesa prevista, per fare qualche raccomandazione al ministro, d'avere per lo meno effetto nell'avvenire.

Infatti la spesa per la costruzione dell'edificio che doveva servire ai laboratori di chimica dell'Università di Torino era stata prevista nella somma di L. 890,000. Nell'appalto si ottenne la riduzione dell'8 e mezzo per cento e perciò fu fatto il contratto per 817,910 lire.

Per effetto della sentenza che liquidò maggiori spese all'impresa, la costruzione venne a costare lire 944,183, oltre le spese giudiziarie a cui fu condannato il Governo; diguisachè risultò superiore di L. 126,000 la cifra per cui era stata contrattata la costruzione di questo edificio. Intanto, per quanto dall'esame e dei giudizi e delle perizie si è potuto rilevare, non vi fu alcuna modificazione nella esecuzione del progetto; non si presentarono neppure di quelle circostanze imprevedute per le quali debbono farsi lavori non previsti. Tutte le dimande dell'impresa per maggiori compensi si fondavano sopra i prezzi dei materiali di costruzione che furono impiegati, i quali materiali erano quelli stati previsti nel preventivo.

Evidentemente il preventivo ed il capitolato di appalto non furono studiati con sufficiente cura per evitare i dubbi che insorsero e che furono poi risolti a danno del Governo nella liquidazione delle spese.

La Commissione di finanze non ha creduto, mancando di sufficienti elementi, di pronunciare su ciò alcun giudizio. Io però credo richiamare ancora una volta l'attenzione del Governo sul modo come sono redatti e poi rivediti i progetti, soprattutto quelli che riguardano costruzioni di nuovi edifici. E se fosse stato presente l'onor. ministro dei lavori pubblici gli avrei rinnovate le raccomandazioni e le osservazioni che feci al Governo nel 1882, in due occasioni successive: la prima, quando fui relatore del disegno di legge riguardante il pagamento dell'edificio che il Ministero di agricoltura costruì per il Museo agrario e quello geologico; la seconda, e in una maniera più ampia, nella discussione della legge sul riordinamento del Corpo Reale del genio civile. In quella discussione io ottenni dal Senato e dal ministro che nella legge fossero introdotte alcune modificazioni, e fra le altre, la facoltà di aggiungere membri straordinari al Consiglio dei lavori pubblici, e la promessa del ministro di regolare nel Ministero stesso la revisione dei

progetti di edifici in modo che gli inconvenienti lamentati non si fossero ripetuti.

In altra occasione, quando sarà presente il ministro dei lavori pubblici, probabilmente nella discussione di un bilancio, io rinnoverò quelle raccomandazioni che feci nel 1882 e nello stesso tempo chiederò se le promesse che furono allora fatte sieno state mantenute.

Dopo ciò, non ho altro a dire, se non che raccomandare al Senato di accettare la proposta della Commissione di finanze, e di approvare questo disegno di legge, col quale si concede un aumento di spesa, che deve iscriversi nel bilancio del Ministero della pubblica istruzione, come fu proposto dall'altro ramo del Parlamento.

BOSELLI, *ministro del tesoro*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

BOSELLI, *ministro del tesoro*. Come ha riconosciuto l'Ufficio centrale e il suo egregio relatore, non si tratta che di eseguire una sentenza. A me non spetta che il compito ingrato di chiedere al Parlamento l'autorizzazione di dare la somma, al pagamento della quale il Governo è stato condannato.

Le osservazioni del senatore Cannizzaro, sembrano molto opportune anche a me, specialmente come ministro del tesoro, perchè una delle maggiori incognite e sorprese delle nostre finanze, sta appunto nelle perizie sbagliate.

Sarebbe un bel giorno quello in cui si riuscisse ad ottenere quanto il senatore Cannizzaro desidera. Si potrebbe allora provvedere con maggior sicurezza alle condizioni del nostro Tesoro. Intanto io sarò sollecito di riferire al mio collega dei lavori pubblici quanto il senatore Cannizzaro ebbe a dire nell'odierna seduta del Senato.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione ed il progetto di legge, che consta di un articolo unico, sarà poi votato a scrutinio segreto.

Presentazione di progetti di legge.

VISCONTI VENOSTA, *ministro degli affari esteri*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

VISCONTI VENOSTA, *ministro degli affari esteri*. Mi onoro di presentare al Senato i seguenti

LEGISLATURA XX — 3^a SESSIONE 1899 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 16 DICEMBRE 1899

progetti di legge, già approvati dall'altro ramo del Parlamento: « Estinzione del credito della Banca d'Italia per somme anticipate per la costruzione del regio Asilo Garibaldi in Tunisi »; « Ricostituzione del Consolato a Buenos-Ayres ».

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro degli affari esteri della presentazione di questi due disegni di legge. Il primo, cioè quello per la « Estinzione del credito della Banca d'Italia per somme anticipate per la costruzione del regio Asilo Gariba di in Tunisi » sarà trasmesso, per ragione di competenza, alla Commissione permanente di finanze. Il secondo per la « Ricostituzione del Consolato a Buenos-Ayres » sarà trasmesso agli Uffici.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Approvazione di maggiori assegni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello

stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1899-900 » (N. 34).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge:

Approvazione di maggiori assegni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1899-900. (N. 34).

Leggo l'articolo del progetto di legge e l'annessa tabella:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 18,650 e le diminuzioni di stanziamento, per somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1899-900 indicate nella tabella annessa alla presente legge.

Tabella di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1899-900.

Maggiori assegnazioni.

Capitolo n. 46. Personale straordinario del Ministero L.	4,000
» 61. Spese d'ufficio della tesoreria centrale dell'agente contabile dei titoli del Debito pubblico, del cassiere speciale dei biglietti a debito dello Stato e del magazzino della officina carte-valori »	3,000
» 75. Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione »	10,000
» 87. Spese di lavori per preparare i pagamenti delle rendite nominative consolidate e per eseguire gli appuramenti semestrali del Gran Libro »	1,500
» 110 <i>quater</i> . Assegni di disponibilità »	150
Totale . L.	<u>18,650</u>

Diminuzioni di stanziamenti.

Capitolo n. 74. Allestimento dei titoli del debito pubblico - Spese di materiale e di lavorazione L.	1,500
» 76. Indennità di missione agli ispettori degli Istituti di emissione e del Tesoro ed al personale addetto all'ufficio centrale d'ispezione o da esso delegato »	10,000
« 110. Spese per la fabbricazione dei biglietti di Stato e dei buoni di Cassa e per i relativi servizi di cassa e di contabilità »	7,150
Totale , L.	<u>18,650</u>

Dichiaro aperta la discussione.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, la discussione è chiusa, e il progetto di legge, che consta di un solo articolo, sarà votato più tardi a scrutinio segreto.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione a scrutinio segreto.

Prego i signori senatori incaricati di funzionare da scrutatori di procedere allo spoglio delle schede.

(I senatori scrutatori fanno lo spoglio delle schede).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Procederemo ora alla votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge oggi discussi e portati all'ordine del giorno.

Prego il signor senatore, segretario, Chiala di procedere all'appello nominale.

CHIALA, segretario, fa l'appello nominale.

PRESIDENTE. Si lascieranno le urne aperte.

Presentazione di progetti di legge.

LACAVALA, ministro dei lavori pubblici. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LACAVALA, ministro dei lavori pubblici. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge che riguarda la « Proroga dei provvedimenti degli art. 3 e 6 della legge 15 agosto 1897, n. 383, a favore degli Istituti di previdenza del personale ferroviario ».

Prego il Senato di volerlo dichiarare di urgenza ed inviarlo alla stessa Commissione la quale è stata dal Senato delegata a studiare il progetto di legge per gli Istituti di previdenza del personale ferroviario.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro dei lavori pubblici della presentazione del progetto di legge.

Il signor ministro chiede che il disegno di legge sia dichiarato d'urgenza e trasmesso alla stessa Commissione che ha già incarico di esaminare un altro progetto di legge relativo agli Istituti di previdenza del personale ferroviario.

Se non vi sono opposizioni, le proposte del ministro dei lavori pubblici s'intendono approvate.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione a scrutinio segreto.

Prego i signori senatori segretari di procedere alla numerazione dei voti.

(I senatori segretari fanno lo spoglio delle urne).

Risultato di votazioni a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato delle votazioni a scrutinio segreto.

Per la nomina di tre commissari alla Cassa dei depositi e prestiti:

Senatori votanti	65
Maggioranza	33

Ebbero maggiori voti i senatori:

Lancia Di Brolo	51
Gadda	50
Boccardo	41

Altri voti dispersi.

Proclamo quindi eletti i senatori Lancia Di Brolo, Gadda e Boccardo a commissari alla Cassa dei depositi e prestiti.

Per la nomina di tre commissari di vigilanza all'Amministrazione del Fondo per il culto:

Senatori votanti 65. Maggioranza 33.

Ebbero maggiori voti i senatori:

Ghiglieri	51
Vitelleschi	49
Canonico	37
Gloria	16

Altri voti dispersi.

Proclamo quindi eletti i senatori: Ghiglieri, Vitelleschi e Canonico a commissari di vigilanza all'Amministrazione del Fondo per il culto.

Per la nomina di un consigliere d'Amministrazione del Fondo speciale per usi di beneficenza e di religione nella città di Roma:

Senatori votanti 65. Maggioranza 33.

Il senatore Guerrieri-Gonzaga ebbe voti 52. Altri voti dispersi.

Proclamo perciò eletto il senatore Guerrieri-Gonzaga a consigliere di Amministrazione del

Fondo speciale per usi di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Leggo ora il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Aumento di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per spesa inerente alla costruzione ed ampliamento degli Istituti di chimica annessi alla regia Università di Torino:

Senatori votanti	70
Favorevoli	66
Contrari	4

Il Senato approva.

Approvazione di maggiori assegni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1899-900:

Senatori votanti	70
Favorevoli	65
Contrari	5

Il Senato approva.

Incidente sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Prego i signori senatori di voler intervenire numerosi alla seduta di lunedì prossimo nella quale si dovranno discutere alcuni disegni di legge di scadenza improrogabile.

NEGROTTO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

NEGROTTO. Poichè l'onor. nostro Presidente ci avvisa che sarebbe utile fare la discussione e la votazione di alcuni progetti di legge, che

non ammettono dilazione, nella seduta di lunedì prossimo, mi pare che sarebbe opportuno aprire in quel giorno la seduta pubblica alle ore 14 anzichè alle ore 15, come di consueto. Così saremmo quasi sicuri di poter discutere e deliberare quei progetti di legge che il nostro Presidente ha annunciato essere urgenti.

PRESIDENTE. Non avrei alcuna difficoltà di convocare il Senato per le ore 14 ed anche prima; ma avverto che, mentre si tratta di materie urgenti sì, ma non richiedenti molta discussione, per le stesse ore 14 di lunedì sono convocati gli Uffici.

Leggo ora l'ordine del giorno per la seduta di lunedì 18 corrente alle ore 15:

1. Interpellanza del senatore Odescalchi al presidente del Consiglio dei ministri ed al ministro degli affari esteri.

2. Discussione dei seguenti disegni di legge:

Proroga dei provvedimenti degli articoli 3 e 6 della legge 15 agosto 1897, n. 383, a favore degli Istituti ferroviari di previdenza;

Conversione in legge del regio decreto 28 maggio 1899, n. 181, relativo alla proroga del trattato di commercio fra l'Italia e la Grecia.

La seduta è sciolta (ore 17 e 20).

Licenziato per la stampa il 21 dicembre 1899 (ore 10.30).

F. DE LUIGI

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche